

Scuola materna

Un luogo sicuro e stimolante per i bambini piccoli

Parole chiave:

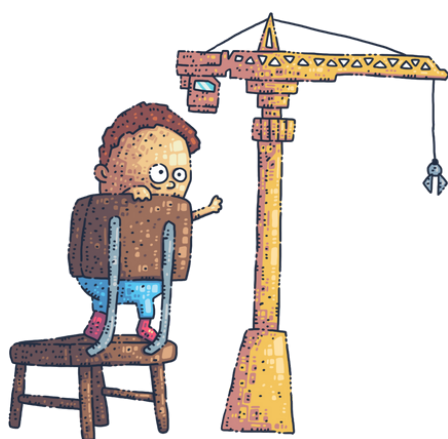
asilo nido, prima infanzia, spazio sicuro, apprendimento basato sul gioco, inclusione, materiali naturali

Gruppo target:

alunni della scuola primaria (età 6-11)

Obiettivi:

Questa attività invita gli alunni a progettare un asilo nido: uno spazio che stimola la creatività, il movimento, il riposo e l'apprendimento attraverso il gioco. Gli alunni esploreranno ciò di cui i bambini più piccoli hanno bisogno per sentirsi al sicuro, coinvolti e supportati. Costruendo un modello di asilo nido sostenibile e inclusivo, svilupperanno empatia, pensiero architettonico e consapevolezza ambientale. L'attività sottolinea inoltre l'importanza di utilizzare luce naturale, spazi esterni e materiali sicuri e delicati.



Linee guida generali sull'allocazione del tempo:

La durata necessaria per svolgere questa attività può variare a seconda del gruppo specifico di bambini. Gli insegnanti sono incoraggiati ad adattare l'esecuzione in base alle esigenze, agli interessi e alle dinamiche del gruppo.

Nella fase preparatoria, gli insegnanti possono utilizzare diverse attività per introdurre e contestualizzare l'argomento scelto. Queste possono includere discussioni, video, disegni, narrazioni o persino un'escursione didattica, a seconda dell'età e delle conoscenze pregresse dei bambini.

La fase di costruzione principale, durante la quale i bambini progettano e costruiscono il loro elemento urbano utilizzando i mattoncini LEGO, non dovrebbe in genere superare i 45-60 minuti. Tuttavia, questa fase stimola spesso ulteriore curiosità e domande nei bambini, portando potenzialmente a un coinvolgimento più prolungato o ad attività di follow-up. Per istruzioni più dettagliate e supporto pedagogico su come implementare le attività del progetto INNO-kids, si prega di scaricare la Guida Metodologica per Insegnanti.



Materiali e risorse necessari:

- Mattoncini LEGO di vario tipo
- Materiali riciclati: cartone, tubi, scatole, tappi di bottiglia, ritagli di tessuto
- Materiali naturali: bastoncini, semi, corteccia, ciottoli
- Carta colorata, colla, forbici, pennarelli
- Simboli stampati per diverse aree (gioco, riposo, lettura, bagno, giardino)
- Facoltativo: immagini di asili nido reali per ispirazione

Nota: incoraggiate gli alunni a riutilizzare creativamente i materiali disponibili. Se i mattoncini LEGO non sono disponibili, gli alunni possono utilizzare materiali di base per dare vita alle loro idee attraverso disegni e modelli fatti a mano.

Introduzione:

Chiedete agli alunni: "Di cosa hanno bisogno i bambini piccoli per sentirsi felici e al sicuro?" "Come dovrebbe essere e come dovrebbe essere un asilo nido?" "Cosa aiuta i bambini a imparare mentre giocano?"

Spiegate che il loro compito è progettare un asilo nido che sia:

- Sicuro e adatto ai bambini dai 3 ai 6 anni
- Giocoso e creativo
- Rispettoso della natura e con l'utilizzo di materiali naturali
- Inclusivo e accogliente per tutti i bambini, indipendentemente dalle capacità o dal background

Procedura:

Preparazione

In gruppi, gli alunni:

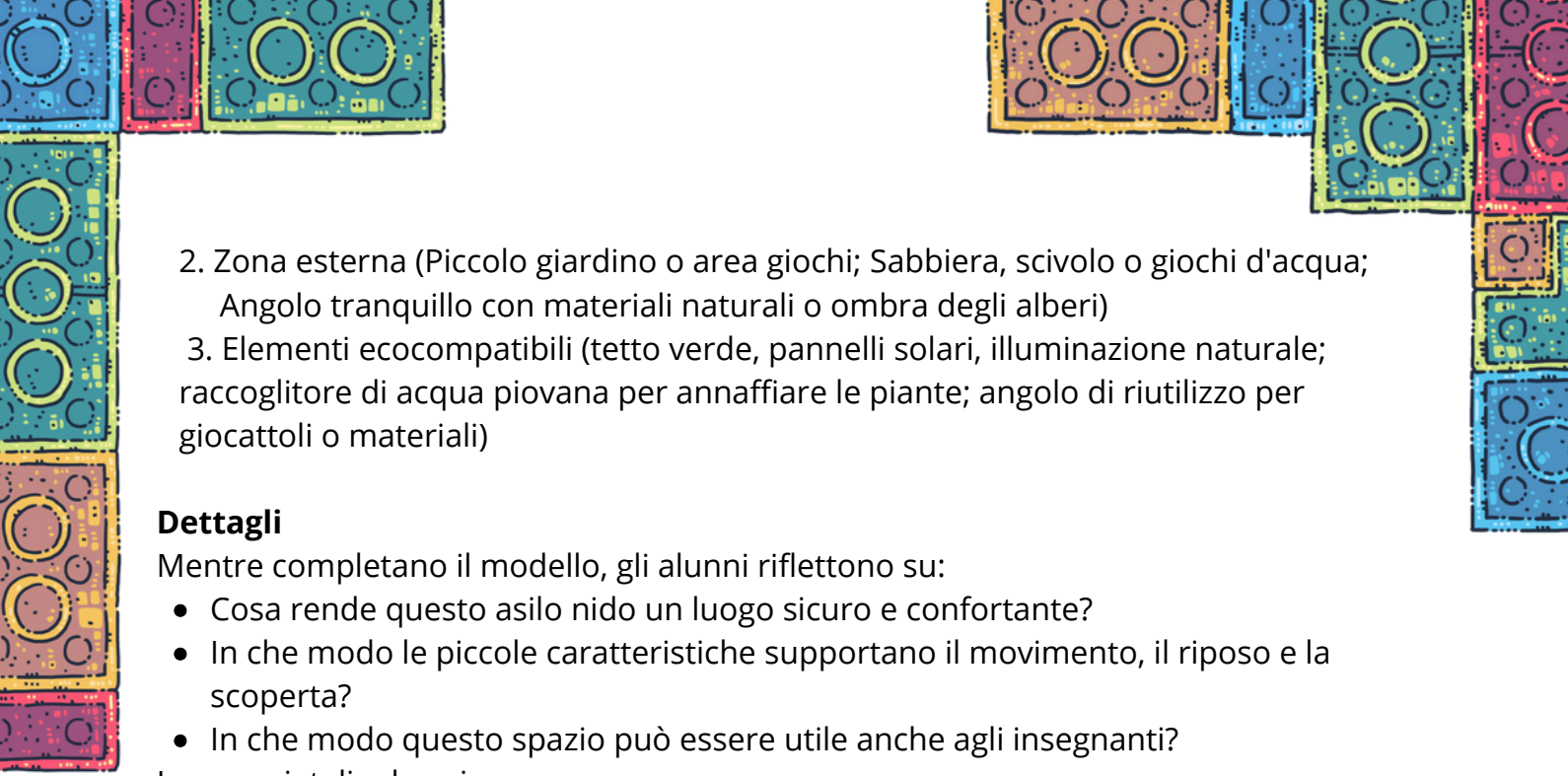
- Decidono quali aree saranno incluse nell'asilo nido (aula interna, area per il pisolino, bagno, guardaroba, giardino...)
- Pianificano come rendere l'ambiente sicuro, luminoso e accogliente
- Discutono come utilizzare materiali riciclati o naturali e dove è possibile risparmiare energia e acqua

Incoraggiate gli alunni a pensare come bambini piccoli: cosa vorrebbero toccare, arrampicarsi, nascondersi, ascoltare?

Costruzione

Gli alunni costruiscono il loro modello 3D di scuola materna utilizzando i materiali disponibili. Il modello dovrebbe includere:

1. Zone interne (ingresso e guardaroba; area gioco e apprendimento; angolo riposo o zona pisolino; angolo libri e narrazione; servizi igienici con lavandini bassi e pavimento sicuro)

- 
2. Zona esterna (Piccolo giardino o area giochi; Sabbiera, scivolo o giochi d'acqua; Angolo tranquillo con materiali naturali o ombra degli alberi)
 3. Elementi ecocompatibili (tetto verde, pannelli solari, illuminazione naturale; raccoglitore di acqua piovana per annaffiare le piante; angolo di riutilizzo per giocattoli o materiali)

Dettagli

Mentre completano il modello, gli alunni riflettono su:

- Cosa rende questo asilo nido un luogo sicuro e confortante?
- In che modo le piccole caratteristiche supportano il movimento, il riposo e la scoperta?
- In che modo questo spazio può essere utile anche agli insegnanti?

Incoraggiateli ad aggiungere:

- Cartelli con i nomi sugli armadietti o sui ganci appendiabiti
- Aree codificate a colori (ad esempio blu = lettura, giallo = edificio)
- Un luogo dove i bambini possono coltivare piante o dare da mangiare agli uccelli
- Un "angolo relax" con cuscini o morbide texture

Storie

Ogni gruppo racconta una breve storia su un bambino del proprio asilo nido:

- Un bambino costruisce una torre con blocchi di legno e la mostra al suo amico
- Due bambini raccolgono fragole dall'orto della scuola
- Un bambino che non parla la lingua locale si unisce a un cerchio di gioco e sorride
- Un insegnante racconta una storia rilassante prima del riposo

Presentazione

Ogni gruppo presenta il proprio modello di scuola materna:

- Quali aree hanno incluso e perché
- Come hanno garantito sicurezza, creatività e inclusione
- Quali caratteristiche ecocompatibili hanno utilizzato

Suggerimenti:

Incoraggiare gli alunni a:

- Utilizzare forme morbide ed elementi di altezza ridotta
- Pensa a cosa farebbero i bambini in ogni spazio
- Aggiungi zone sia attive che tranquille

Chiedere:

- "È un posto dove un bambino piccolo si sentirebbe il benvenuto?"
- "Cosa rende questa scuola diversa da un'aula normale?"





Considerazioni aggiuntive:

Differenziazione:

Fornire supporto aggiuntivo o istruzioni semplificate per gli studenti che potrebbero necessitare di ulteriore assistenza. Per gli studenti più avanzati, offrire attività di approfondimento come la ricerca di ulteriori pratiche sostenibili o la progettazione di modelli più complessi.

Valutazione:

Valutare gli studenti in base alla loro partecipazione e al loro coinvolgimento durante le discussioni e le attività pratiche. Valutare la creatività, l'impegno, la collaborazione, la profondità di comprensione dimostrata nei loro modelli, il pensiero critico, la capacità di fornire feedback costruttivi e le capacità di presentazione.

Attività di estensione:

- Intervistare un educatore della prima infanzia sull'organizzazione della classe
- Creare un programma giornaliero (programma visivo) per un alunno dell'asilo nido
- Scoprire come la natura (luce, piante, suoni) aiuta i bambini a sentirsi bene
- Invitare i genitori o gli insegnanti della scuola materna a rivedere i modelli

Collegamenti curriculari:

Questa attività integra:

Scienza (*esplorazione sensoriale, luce e suono, sane abitudini*)

Educazione civica (*cura, empatia, cooperazione*)

Studi sociali (*bisogni dell'infanzia, inclusione, istruzione*)

Arte (*design, creatività, costruzione*)

Lingua (*narrazione, discussione, capacità di presentazione*)

Collegamenti SDG:

- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 3:** Buona salute e benessere – Gli alunni promuovono il benessere mentale ed emotivo attraverso una progettazione sicura
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 4:** Istruzione di qualità – Gli alunni considerano l'accesso a un'istruzione precoce significativa
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 11:** Città e comunità sostenibili – Gli alunni creano spazi al servizio delle famiglie e delle comunità
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 12:** Consumo e produzione responsabili – Gli alunni riutilizzano i materiali e propongono pratiche a spreco zero
- **Obiettivo di sviluppo sostenibile 13:** Azione per il clima – Gli alunni aggiungono soluzioni verdi e a basso consumo energetico alle infrastrutture per l'istruzione della prima infanzia

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o della SAAIC. Né l'Unione Europea né l'ente erogatore possono essere ritenuti responsabili per essi.